

## ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato, cent. 20.

Udine, 22 Settembre

In Spagna, secondo gli ultimi telegrammi, la guerra civile minaccia nuovi inasprimenti e feroci. Di quanto sinora fecero inorridire la civilissima Europa! E' mentre ciò accadeva per la cruda leggesi nei giornali il testo d'una lettera, pur da noi ricordata, del generale carlista Dorregaray al generale repubblicano Moret, che un telegramma del *Times* diceva scritta nello scopo di *umanizzare la guerra!* Noi non possiamo se non augurare ai generali del Governo di Serrano miglior fortuna di quella che ebbe il vecchio maresciallo Concha, dacchè sembra che l'azione si svolgerà un'altra volta contro le linee di Estella. E forse il riconoscimento delle Potenze, e la cooperazione delle popolazioni esasperate per i patiti danni, e più per la minaccia dell'avvenire, influiranno per ottenere la vittoria. Infatti i Carlisti, malgrado le speranze concepite per una lettera che diceva di essa dal Czar al Pretendente, ora che il Nord ha dichiarato non essere essa lettera se non l'espressione dei sentimenti di cortesia e fratellanza principesca che fanno parte dell'etichetta delle Corti, sanno bene come (tranne al partito clericale) da nessuno al mondo possono pretendere simpatie per la loro causa.

Mac-Mahon ha dato termine al suo viaggio presidenziale, e sembra assai dubbia l'importanza politica di esso; tutto al più credesi che in qualche Dipartimento, che inneggiò al *settennato* viaggiante, verrà levato lo stato d'assedio. Ma a menomare codesta sicurezza nel Presidente servengono nuovi sintomi dello agitarsi dei legittimi, e nuovi segni di vita politica nel Conte di Chambord. Intanto va estendendosi anche il movimento elettorale, e credesi che nel prossimo mese verranno convocati gli elettori di tutti i dipartimenti ov'è qualche seggio vacante.

Nelle polemiche de' diari di Parigi nulla troviamo d'importante. Solo notasi da qualche giorno una crescente asprezza negli attacchi dell'*Union* contro il ministero. Essa vede negli attuali ministri degli orleanisti puri e dei legittimi che, rinnegando il conte di Chambord, hanno disertato nel campo dell'orleanismo. L'*Union* è convinta che questi uomini politici abbiano un doppio scopo: preparare, cioè, sotto il governo del maresciallo Mac-Mahon il rovesciamiento della repubblica e l'assunzione del conte di Parigi al trono. Quindi, la guerra a oltranza dichiarata al ministero dall'*Union*, dall'*Etoile d'Angers* e da tutta l'estrema destra. E, tra i diari de' Dipartimenti, il *Journal de Loiret* pubblica la corrispondenza scambiata, tempo fa, tra il signor Carayon Latour, dell'estrema destra, e monsignor Dupanloup. Questi cerca d'indurre gli intransigenti a votare le leggi costituzionali, li rimprovera che per rovesciare il gabinetto De Broglie, abbiano fatto un'alleanza anche passeggiata colla sinistra « vale a dire coi nemici irreconciliabili della società e della religione ».

## APPENDICE

## ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA.

## TERZO CONGRESSO

DEGLI

## ALLEVATORI DI BESTIAME DELLA REGIONE VENETA

TENUTO IN UDINE

nei giorni 1, 2 e 3 settembre 1874.

## Conclusioni.

## QUESITO I.

Considerati i provvedimenti del Consiglio provinciale di Udine per favorire il miglioramento delle razze bovina ed equina, e i modi di attuazione all'uopo sinora adoperati, è egli conveniente di continuare nei modi stessi, e in caso diverso, quali sarebbero i suggerimenti migliori da proporsi onde raggiungere sollecitamente quegli scopi?

(Razze bovine).

1. Il sistema delle vendite dei torelli mediante asta, inaugurato onde migliorare la razza bovina dalla Rappresentanza Provinciale, non avendo imposto alcuna disciplina zootecnica agli acquirenti, riuscì insufficiente allo scopo.

2. Per continuare nel detto sistema con maggior profitto si rende indispensabile:

a) che la Provincia provveda ezianio tori di razza montanina da latte per le regioni alpina e pedemontana;

b) che agli acquirenti s'imponga il vincolo di

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

gione, e coi bonapartisti, vale a dire, coi nemici irreconciliabili della monarchia. La disoluzione sarebbe l'anarchia trionfante come il 4 settembre, il radicalismo e la Comune socialista. Monsignor Dupanloup constata il progresso dell'opinione repubblicana, e conclude così: « Per uscire dal pericolo non havrà che un mezzo: fare l'antica maggioranza del 24 maggio ». Così egli spera « di preparare col nostro seme e la nostra forza nell'unione il governo definitivo che vogliamo, vale a dire la monarchia legittima ». La *Patrice* scrive che nelle regioni ufficiali si racconta essere il ministro dell'interno fermamente deciso a non tener conto dell'intimazione a lui diretta dal signor Berger di doverlo processare a proposito della sua professione di fede, e che il Governo intende che l'incidente sia considerato come chiuso.

Secondo un carteggio dell'*Osserv. Triestino* da Costantinopoli fece colà una certa impressione un articolo di fondo del *Levant Herald* sulle relazioni della Sublime Porta colla Persia. L'articolista dice che tutti gli sforzi e tutte le cure, che i negoziatori hanno posto in opera per giungere a stabilire delle relazioni amichevoli, paiono essere riuscite vane, perché in Persia sembra non esistere alcun governo reale, e mentre che a Teheran si parla di pace, un qualche Khan fa marciare le sue truppe sul territorio ottomano e non tiene conto di tutti gli usi solenni della diplomazia. Dei telegrammi ricevuti dalla Sublime Porta annunciano, che un corpo di cavalleria persiana ha varcato la frontiera turca fra Bayazdo e Suleimanie. Pare che la Sublime Porta, subito ricevuta questa notizia, abbia telegrafato al comandante in capo del quarto corpo d'armata di prendere delle misure energiche per respingere gli aggressori, e si annuncia che già quattro battaglioni siano in marcia contro quelle bande. L'articolista fa dipoi vedere la difficoltà che vi sono per impedire in via diplomatica le depredazioni delle tribù turbulenti, che abitano su questa frontiera, e conclude col dire: « che se lo Scia è impotente a tenere in freno le sue popolazioni confinarie e ad impedire loro di mostrarsi ostili verso un vicino, per il quale Sua Maestà professa dei sentimenti d'amicizia, la Turchia deve difendersi energicamente, onde impedire che simili ostilità vengano rinnovate da altri kanati ». Si vede che in questo oggetto l'organo dell'ambasciata inglese prende partito per la Sublime Porta ottomana. Un telegramma da Berlino annuncia, è vero, che in quella capitale si sono fatti recentemente dei grandi acquisti d'armi per il governo persiano, ma se la Persia si arma, questo fatto sembra piuttosto avere dei rapporti colle cose dell'Asia centrale.

## UNA LETTERA DI BAZAINE.

Mentre si condannano i complici della fuga di Bazaine, o i trascurati suoi custodi, l'evaso maresciallo, in una sua lettera, fa il processo a chi l'ha fatto a lui.

collocare il toro acquistato nella regione cui s'addice la razza;

c) che si acquistino tori sceltissimi, giovani e di accertata genealogia;

d) che per dar campo ad una più estesa diffusione, i torelli si portino a vendere sul sito, distretto per distretto;

e) che all'atto dell'acquisto s'impongano ai compratori opportune norme zootecniche.

(Razze equine).

1. Considerate le condizioni ippiche della provincia di Udine nell'anno 1874 in confronto a quelle del 1867, il Congresso ne riconosce un miglioramento, cui non può a meno di attribuire per la massima parte ai provvedimenti della Commissione ippica friulana proposti e dal Consiglio provinciale deliberati nel gennaio 1869, per lo che il Congresso fa plauso al Consiglio medesimo.

2. Presi in esame i detti provvedimenti ed approvandoli in ogni loro particolare, il Congresso fa voti perché la Rappresentanza legale della Provincia in essi perseveri, aggiungendovi qualche premio per gruppi di cavalle e loro nati.

3. Il Congresso fa voti perché il Comune di Udine, che vuole dare ogn'anno spettacoli ippici, concorra, con unità di vedute, a completare i provvedimenti provinciali, istituendo corsie di resistenza al trotto con generosi premii, in base ad un programma bene determinato, reso pubblico ed obbligatorio per un decennio.

4. Il Congresso è d'avviso che alla razza friulana si debbano mantenere i caratteri migliori

ne il duca d'Aumale, nè Trochu, nè Bourbaki, nè Clinchant, nè lo stesso Mac-Mahon, nè i membri del Governo del 4 settembre sono risparmiati. Ma nelle parole amare di Bazaine contro a suoi accusatori e giudici non c'è forse qualche cosa di vero? Non ha egli servito realmente di campo espiatorio degli errori di tutti? Non è perdonabile se si erige a giudice altri?

Un notevole il fatto che ei dica essere stato il suo Thiers suo difensore. Nel momento d'adesse le parole di Bazaine non saranno senza una influenza politica.

I giornali non possono riferire questa sua lettera, né discuterla; ma con tutto questo essa sarà letta e discussa in tutta la Francia. Il punto proibito sarà gustato tanto più. Bisogna attendersi che gli avversari di Mac-Mahon si servano anche di questa lettera contro di lui e del settennato. I colpi più forti furono diretti al duca d'Aumale ed agli Orleanisti. Sapeva amaro al maresciallo, che si aveva guadagnato il suo grado cominciando dall'essere soldato volontario, di essere giudicato da un generale che, come principe, aveva cominciato la sua carriera da colonnello, e poi era salito senza aver preso parte alle guerre della Francia, fatti che quella dell'Algeria.

Nuovi odii personali e di partito germineranno da questa lettera; ciòché prova che sarebbe stato un miglior consiglio, l'accordarsi una reciproca amnistia.

Il pericolo per la Francia è questo, che formandosi dei partiti nell'esercito ed essendoci dei generali di ogni partito, nasca una tendenza simile a quella dei militari della Spagna, ognuno dei quali vuole comandare e nessuno obbedire.

E questo un fatto del resto, che si è ripetuto in quasi tutte le Repubbliche, dove i generali facilmente si cangiano in dittatori, e per ambizione e gelosia si combattono gli uni cogli altri.

I *triumviri* e dittatori romani e gli imperatori usciti dagli eserciti provano questo fatto, come i generali e dittatori della Spagna e delle Repubbliche spagnuole. Negli stessi Stati Uniti le illustri spade ebbero ed hanno un'influenza eccessiva, che non s'ebbe mai dai generali ed ammiragli dell'Inghilterra, dove la Costituzione è una verità e la Rappresentanza nazionale ha fatto sempre la volontà della Nazione.

## COMITATI ELETTORALI

## Moltiplicità di candidati.

Se ogni elettor avesse da votare da solo per l'uomo a cui personalmente dà la sua preferenza, non si verrebbe a capo di nulla, giacchè dice il proverbo, tante sono le teste, tante le opinioni.

Quando si ha da andare d'accordo in molti per scegliere un solo Deputato, bisogna intendersi.

Le persone più influenti d'ogni Collegio devono radunarsi, mettere innanzi le loro idee ed i loro uomini, deliberar di rieleggere quei De-

che la distinguono, e per migliorarla fa voti perché nella zona ippica che comprende le provincie di Belluno, Treviso, Udine e parte di quella di Venezia, il Governo mandi a stazione pregevoli riproduttori arabi.

5. Il Congresso eccita il Governo, principalsimo interessato nell'industria ippica, a spingere la produzione equina, all'uopo superando ogni difficoltà burocratica relativa e adoperando tutti i mezzi atti a conciliare gl'interessi dello Stato con quelli degli allevatori, istituendo nella suindicata zona (che i fatti dimostrano ottima per l'allevamento e per il miglioramento del cavallo) un deposito di puledri ed uno di rimonta, acquistando puledri in età assai fresca ed a prezzi rimuneratori, e stabilendo per gli acquisti norme, epoche e località opportune ed invariabili.

6. Il Congresso finalmente fa voti perché le cavalle dell'Esercito riformate ed atte alla produzione, purchè esenti da vizi e malattie trasmissibili, vengano vendute soltanto dopo d'essere state coperte.

## QUESITO II.

« Ritenuta la opportunità degl'incrociamenti, quali razze di tori sarebbero da introdursi nella regione per ottener distinti animali da latte, da carne e da lavoro? »

Il Congresso facendo plauso alla Provincia di Udine per provvedimenti adottati allo scopo di migliorare la razza bovina, e confidando che vorrà tener conto della conclusione adottata in riguardo alle cautele da prendersi nell'acquisto e nella vendita dei tori (vedi conclusione al

putati dei quali, nell'interesse generale dello Stato, si può darsi contenti, oppure di nominare altri che si credono migliori e più adatti per il momento.

Conviene insomma formare dei *Comitati elettorali*, in cui discutere le *candidature* che si propongono.

Senza di ciò non si eviterebbe la *moltiplicità dei candidati*.

Ora i troppi candidati producono eccessive divisioni tra gli elettori, vengono a suscitare inutilmente molte piccole ambizioni, suddividono i voti di tal maniera, che l'elezione è dovrà spesso ad incalcolabili accidenti, che il vincitore non sia sovente quello che meglio avrebbe accontentato la maggioranza degli elettori, e che gli eletti dopo ripetuta prova, lo sono da tanto pochi, ch'essi medesimi sentiranno di non avere abbastanza autorità nel loro Collegio.

Dove sorgono tante candidature anche della stessa opinione politica, finiscono quasi sempre col trionfare coloro che lavorano sottomano per loro scopi particolari, per interessi o personali, o di setta, interessi e scopi cui non si ha il coraggio di pubblicamente confessare, perché la maggioranza del Paese è ad essi contraria.

L'elezione generale della nazionale rappresentanza è tanto importante, che si deve prepararvisi tutti con giusti criterii e sapendo quello che si fa.

Dalle prossime elezioni devono venire i Legislatori ed il Governo per cinque anni. Ma gli effetti delle elezioni stesse possono prolungarsi chi sa per quanti.

Il momento attuale è nella vita della Nazione di una suprema importanza: poichè, essendo finite le grandi quistioni politiche, restano le finanziarie ed amministrative, le riforme dalle quali dipenderà lo stabile ordinamento e la vita della Nazione.

Volendo adunque sapere chi si eleggerà e perché, bisogna prima unirsi a decidere assieme l'una cosa e l'altra.

E poi anche questa una occasione di manifestare la vera opinione del Paese, che serva di guida ai Deputati, al Parlamento, al Governo e di correttivo alle opinioni storte di pochi.

F.U.

## LA FERROVIA PONTEBBANA

Il *Monitore delle strade ferrate*, giornale della Società dell'Alta Italia, già avversissimo alla ferrovia pontebbana, conferma la notizia da noi data, che venne dal Governo approvato il 9 corr. il progetto del tronco di ferrovia tra Ospedaletto e Portis.

Ma forse c'inganniamo ad interpretare così, poichè letteralmente dice: « il progetto del 1° tratto di ferrovia tra Ospedaletto e Piani di Portis, nel secondo tronco della ferrovia pontebbana, compreso tra il 3° ed il 4° chilometro. »

Soggiunge poi, che l'approvazione venne qui limitata « per lasciare impregiudicate le determinazioni da prendere relativamente alla successione ».

quesito I, art. 2), raccomanda l'introduzione delle razze accennate nelle seguenti proposte:

1. Si propone la introduzione di tori di razza *Sicil.* da latte per le località montuose e per gli armenti che si monticano, e di razza *Olandese*, parimenti da latte, per le località pianeggianti, ove si disponga di foraggi della migliore qualità ed in quantità sufficiente.

2. Si propone di tentare l'incrocio col toro *Shorthorn* nei distretti del colle o del piano ove si esercita l'industria dell'ingrassamento e vi si coltivano cipolla e radici come succedanei al prato, limitando per massima l'incrocio ad una sola generazione se gli animali si destinano anche al lavoro.

3. Si propone, in tutti gli altri casi, la introduzione di tori riproduttori di buone razze da lavoro e da carne, come sono la *Friburghese*, la *Badese del Messkirch* (macchiatà gialla), la *Tirolesa*, la *Symenthal* e la *Hereford* (questa in via d'esperimento), la quale verrà collocata nei terreni argillosi e palustri lungo l'estuario; e che fra queste razze si dia la preferenza alla *Friburghese*, la quale ha già dato ottimi risultati.

4. In ogni caso converrà preferire per l'acquisto quelle località ove sia già notoriamente attivata l'industria dell'allevamento dei riproduttori ed ove si possano avere notizie accertate sulla

cessiva scelta del transito sulla sponda destra, o sinistra del Fella.

Dunque si conferma che, dopo due anni e mesi, c'è una questione della destra e della sinistra del Fella, la quale servirà a protarre ancora di chi sa quanto l'approvazione del progetto e quindi la costruzione della ferrovia, come era stato decretato dal Parlamento e convenuto, cioè entro tre anni.

Ora, perché questa questione non fu decisa due anni fa dalla Società assuntrice?

Perché l'Alta Italia affidò alla Banda di Costruzioni di fare il progetto, invece di farlo da sé?

Perché almeno non mise un suo ingegnere dallato a quelli della Banca di Costruzioni imprenditrice dei lavori, affinché la questione fosse sciolta prima e non restasse ancora da sciogliersi al 1875, quando anche il secondo tronco dovrebbe essere compiuto?

Perché non si decide adesso? Dov'è l'ostacolo, e chi vuole ritardare questa soluzione?

Venne forse dalla Banca di Costruzioni, che vorrebbe esimersi dall'obbligo di costruire questo tronco, non avendo i mezzi pecuniarii per farlo ed avendo fatto un cattivo contratto?

O viene dalla Società dell'Alta Italia, che non ha nessuna fretta di aprire una concorrenza per Tarvis e Villaco alla sua linea di Nabresina e Lubiana?

Oppure viene da un facile accordo di entrambe queste Società, che trovansi avere in questo il medesimo interesse?

Amiamo di udire quali spiegazioni ci daranno. Intanto noi cercheremo di trovare da per noi le cause di questi inesplorabili indugi, di questo studio di lasciare insolte le questioni di destra e sinistra per non pregiudicarle, ossia per far niente e per gabbare il pubblico.

## ITALIA

**Roma.** Domenica alcuni romani hanno inviato al generale Cadorna il seguente telegramma:

« Ricorrendo il quarto anniversario della sua liberazione, Roma esultante e riconoscente invia felicitazioni, a voi duce, ed ai prodi che combattendo restituirono all'Italia la sua capitale a compimento della indipendenza e della unità nazionale. »

Nel 21 hanno avuto luogo i solenni funerali del generale Sirtori. Lungo le vie percorse dal corteo stavano sfilate le truppe regolari e la Guardia nazionale. Precedeva il carro la Guardia nazionale a cavallo, tutta la guarnigione di Roma comandata dal generale Villani. Il corteo era seguito da tutti i generali, ufficiali, autorità civili, senatori, deputati residenti in Roma, e da una immensa folla di popolo. Tenevano i cordoni del panno funebre Ricotti, Co-sen, Mario Venturi Correnti, Correnti e Crispi pronunziarono poche, ma commoventissime parole sul feretro alla stazione.

— Scrivono da Roma alla *Perseveranza*:

Oggi dev'essere stato firmato in Torino dal Re il decreto di scioglimento della Camera, ma non sarà pubblicato prima dell'1 o 2 ottobre. Dico: dev'essere stato firmato, e non: è stato; perché il Re, al quale non piace di sciogliere la Camera, l'ultima volta che aveva visto il presidente del Consiglio, gli aveva detto di guardare se se ne sarebbe potuto fare a meno. Avrebbe potuto, quindi, all'ultima ora ricusarsi ad esercitare la sua prerogativa. Ma non è probabile che l'abbia fatto. La Camera si sarebbe potuta non sciogliere, ma s'è a poco a poco creata una situazione, nella quale è diventato impossibile il non ricorrere a nuove elezioni. E d'altra parte, bisognerebbe poi per forza ricorrervi l'anno prossimo, che finisce il periodo legale della presente legislatura.

Attesa l'importanza dell'argomento, specialmente dal lato pratico, il Congresso deferisce alla Presidenza la nomina di una Commissione di zootecnici, la quale studi la questione e ne riferisca al Congresso venturo, occupandosi principalmente della razionale tenuta del toro, dell'età, del numero ammissibile dei salti per giorno e per anno.

### QUESTO IV.

« Qual è l'età e quale il metodo da preferirsi per la castrazione degli animali bovini, equini e suini? »

È consigliabile la castrazione dei vitelli per torcimento, non prima dei due anni né dopo i tre, allo scopo di poter fare una migliore scelta dei tori? »

(Bovini.)

1. La castrazione dei bovini deve eseguirsi non prima dei tre né dopo i sei mesi di età.

2. Il metodo di castrazione a preferirsi è l'ablazione, quello, cioè, che mette i testicoli fuori di scroto.

3. Non è consigliabile la castrazione per torcimento in nessuna circostanza, e tanto meno la tardiva, cioè quella che si vorrebbe eseguire non prima dei due né dopo i tre anni di vita dell'animale da utilizzarsi.

(Equini.)

Per la castrazione degli equini è consigliabile l'età non inferiore ad un anno né superiore ai due; e quanto al metodo, quello a presso-torsione.

È molto verosimile altresì, che nel colloquio col Re sia decisa la questione della scelta del ministro dell'istruzione pubblica. Perché il Ministero ha risoluto di nominarne uno prima delle elezioni generali; ed ha anche fermato il suo concetto intorno alla persona, la cui entrata al Governo, in quel posto, gli parrebbe adatta. Ma sono trattative che non si portano a compiusione senza aver sentito il parere del Re.

— Ieri alcuni clericali si recarono in massa al Vaticano per fare atto di ossequio al Papa. Sua Santità fece loro un discorso, quale poteva essergli suggerito dal ricordo dell'anniversario di ieri.

— Intorno alla gita del Cardinale Bonnechose corrono varie dicerie; fra le altre si afferma che egli sia venuto qui per raccogliere elementi e notizie, e giovarsi poi presso il Governo francese a favore di propaganda Fede. (idem)

— A rettificare la notizia data ieri circa il Cardinale De Bonnechose, dobbiamo aggiungere (dice il *Popolo Romano*) che il Cardinale venne ricevuto di Pio IX venerdì scorso, poco prima del mezzogiorno. La somma precisa che gli ha portata a titolo di obolo è di franchi 154,000 in oro.

La venuta del Bonnechose in Roma e di alcuni capi legittimisti ha indotto il Governo del maresciallo Mac-Mahon ad ordinare all'ambasciatore presso la Santa Sede di restituirsì immediatamente al suo posto. Pare che vogliano stabilirsi le basi di un'azione comune tra legittimisti e bonapartisti. L'arbitro e l'auspice sarebbe Pio IX.

**Torino.** Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*:

Il principe di Serbia, Milano Obrenovich, accompagnato dal generale Seyssel, si recò venerdì mattina a visitare la galleria d'armi a piazza Castello.

Alle 3 pom. fece una gita a Soperga per visitare la Basilica, e fu accolto dall'egregio abate Stellardi.

Ritornato a Torino dopo alcune ore, si recava al R. Museo d'artiglieria, dove fu ricevuto dal generale Bonelli.

Ieri alle 9 3/4 il principe Milano usciva in uniforme dall'Albergo di Europa, accompagnato dal ministro degli esteri e da tutto il suo seguito in grande tenuta, ed alle ore 10 era ricevuto da S. M. il Re nelle sale del palazzo reale.

Dopo il ricevimento reale, il Sovrano di Serbia si recava dal principe di Carignano, il quale gli restituiva la visita in forma privata.

Alle due riceveva in udienza i ministri Minghetti e Visconti-Venosta.

Anche il Duca d'Aosta visitava, in compagnia d'un suo aiutante di campo, il principe Milano di Serbia all'Albergo d'Europa.

Dopo il ricevimento del principe di Serbia, il presidente del Consiglio dei ministri aveva una lunghissima udienza dal Re, nella quale avrebbe ottenuto il decreto di scioglimento della Camera.

L'onorevole ministro Minghetti parte oggi per Firenze, d'onde si rechera poi a Legnago per compire l'annunziata visita elettorale.

— Ieri sera partiva per la linea di Cuneo S. M. il Re.

— Stamane partivano per Firenze il Principe di Serbia ed il presidente del Consiglio dei ministri Minghetti.

## ESTERI

**Francia.** Scrivono da Parigi alla *Perseveranza*:

Conoscete l'esito del processo di Grasse. L'u-

(Sui.)

Nei maiali, maschi e femmine, che hanno servito alla riproduzione, la castrazione si fa prima d'imprenderne l'ingrassamento.

In quanto ai porcelli, essa si pratica quando sta per manifestarsi il principio genetico; e ciò arriva verso l'età dalle tre settimane ad un mese, soprattutto nelle femmine.

Il metodo preferibile è quello, antico, di estippare, col solito taglio nel fianco, l'ovaja nelle femmine; e quello dell'ablazione dei testicoli col taglio e consecutiva sutura nei maschi.

QUESTO V.

« È consigliabile lo stalcio dei prati poco dopo, dopo che le erbe hanno emessi i fiori, lasciando i fieni dopo essiccati, per un giorno (il successivo), ammucchiati nell'aperta campagna, affinché subiscano un principio di fermentazione? »

Ciò non è consigliabile.

QUESTO VI.

« Quale è il sistema più economico per l'ingrassamento degli animali bovini, porcini e pecorini? »

(Bovini.)

1. Scelgere, per porre all'ingrassamento, animali sani e vigorosi (e di razze acconcie), che abbiano raggiunto e non sorpassato l'età del pieno sviluppo, che non siano ammalorati dalle fatiche, non sofferenti, non affetti da vizi organici.

2. Dividere l'ingrassamento in quanto alle

nico incidente che merita di essere indicato è quello sorto dalle affermazioni opposte del direttore di Santa Margherita e del colonnello Villette. Il primo, assai di avere, dietro ordine del ministro dell'interno, chiedeva la parola d'onore al maresciallo, e al colonnello prigioniero volontario, di evadere; questi non negò formalmente di aver data tale parola, e insistette sulla contraddizione che esisteva fra il chiedersi e mantenere poi l'apparato e le vessazioni di una prigione. Per un caso singolare, alla stessa ora nel quale il Tribunale di Grasse emetteva il suo verdetto, un Consiglio di guerra di Parigi condannava in contumacia Régnier. I lettori della *Pers.* ricorderanno la parte sostenuta da Régnier nelle trattative che ebbero luogo in certo momento fra Metz e Versailles, e l'episodio del processo a suo tempo descritto lungamente in queste colonne. Régnier, dopo aver distribuito egli stesso alla stampa radunata al Trianon un opuscolo apologetico, si era messo in salvo in Inghilterra.

Leggiamo nel *Temps*: Un dispaccio particolare dalla Corsica ci annuncia che il signor Pietri, segretario privato dell'ex-imperatrice Eugenia, sbarcò ieri ad Ajaccio, proveniente da Areneberg, per combattere la candidatura del principe Girolamo Napoleone.

— Il *Soir* annuncia che il colonnello Villette subirà nella prigione di Grasse i sei mesi di carcere cui fu condannato. Lo stesso foglio soggiunge, ma con riserva, che il colonnello non si appellerà contro la sentenza pronunciata in odio suo dal tribunale di prima istanza.

Leggiamo nel *Temps*: L'autorità locale di Agen fece abbattere un così detto albero della libertà che pompeggiava su quella piazza Paulin.

Anche ad Aubais si fece altrettanto.

**Germania.** Scrivono da Monaco:

È qui il cav. Ferrero, maggiore dello stato maggiore italiano, il quale, col generale De Vecchi, assistette alle manovre che ebbero luogo nell'Annover e nel Baden. Il maggiore visita ora i nostri stabilimenti militari, ed a nome del suo Governo fece dono al nostro Ministero della guerra d'una carta topografica delle vostre provincie meridionali, di una bellezza straordinaria e su una scala estremamente grande.

**Svizzera.** Il 20 settembre era il giorno del così detto digiuno federale che viene celebrato in tutta la Svizzera. Diamo qui il proclama, col quale il Governo cantonale di Ginevra invitò i suoi amministrati ad associarsi a quella solennità.

Cari Concittadini,

Domenica, 20 settembre, è il giorno fissato per la celebrazione del digiuno federale.

In pari tempo religiosa e patriottica, questa solennità deve inspirarci a tutti i pensieri di amore e di riconoscenza per il sovrano Autore d'ogni cosa, come pure sentimenti di umanità, di carità e di fratellanza.

A fine di corrispondere allo scopo della istituzione del digiuno, noi dobbiamo, nel raccomandarci alla protezione divina, cercar di calmar nella più larga misura le angosce di coloro che soffrono, e lavorare sinceramente alla conservazione della pace e della concordia fra noi.

Se tali sentimenti ci animano e ci preoccupano realmente, noi proveremo cogli atti che la felicità della Svizzera ben amata è l'oggetto della nostra più viva e più costante sollecitudine.

Cari Concittadini,

Il Consiglio di Stato e la Repubblica fanno con voi i voti più ardenti perché quest'anno, che vide chiudere così felicemente la discussione sulle importanti modificazioni introdotte nella

cure di alimentazione, in periodi, il primo dei quali comprende una preparazione graduata dell'animale ad usufruire alimento più scelto; nel secondo si somministrano alimenti più abbondanti e più nutritivi; nel terzo si perfezionano l'ingrassamento con profonda sceltissima sotto minor voto.

3. Giova talvolta nel primo periodo la tosatura, una cacciata di sangue, per gli animali che hanno lavorato, e l'uso moderato del sale comune.

4. Giova, durante l'ingrassamento, la preparazione degli alimenti, cioè, la trinciatura, la fermentazione, la cottura, la triturazione dei grani, la salazione, i condimenti, a seconda delle qualità delle profende, come mezzo di utilizzare le medesime in modo più completo.

5. Giova alla riuscita dell'ingrassamento, la quiete, l'isolamento, la semioscurità, il tepore dei ricoveri, la pulitezza, la preparazione delle bevande in quantità limitata.

6. Ritenuto come base dell'alimentazione dei bovi all'ingrassamento il miglior fieno di prato stabile, nelle condizioni particolari della regione tornerebbe necessaria, non che utile, una più estesa produzione di bacelline nell'alta pianura e la coltivazione delle radici-foraggio nella pianura umida.

7. Come norme particolari per le singole specie si osserva: che riesce ottimamente l'ingrassamento dei bovini delle razze comuni quando abbiano raggiunto il quarto o il sesto anno d'età; vuol essere fatto nella stalla aggiungendo al fieno migliore, panella di lino, farina di cereali,

Coltivazione federale, apre per il paese una nuova era di progresso e di prosperità.

Ginevra, 17 settembre 1874.

In nome del Consiglio di Stato  
Il cancelliere Moisè-Piquet

**Turchia.** La corte imperiale si è già stabilita nel palazzo di Tcheragan. I cambiamenti che si faranno trattanto al palazzo di Dolmabatche, avranno lo scopo di rendere questo edificio più sicuro contro il fuoco, e per conseguenza il raggio intorno al quale era per messo di costruire degli edifici privati verrà maggiormente esteso onde allontanare, per quanto è possibile, tutti i pericoli d'incendio dai fuori. S. M. il Sultano ha ristabilito il titolo di Capudan Pascia, cioè di grande ammiraglio della flotta imperiale, ed ha innalzato a tal dignità S. E. Kaisserly Ahmet Pascia, Ministro della marina. Il rispettivo irade imperiale fu letto nel giorno 12 alla Porta col solito cerimoniale, e il nuovo Capudan Pascia ha già issata la sua bandiera sulla fregata corazzata « Osmanie ». Teste ebbero luogo degli esercizi a fuoco nella pianura di Tchoban-Tchesme, alla presenza di S. A. il principe Yussuf Irredin comandante della guardia imperiale e del Kaimaka del Seraskier.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 23788 Div. III

### MANIFESTO

Col giorno 30 del corrente mese di settembre gli Uffici di Prefettura, di Sotto Prefettura ed i Commissariati Distrettuali cesseranno dall'esercizio delle attribuzioni concernenti il servizio del Debito Pubblico e quello dei Depositi e Prestiti, loro conferite dagli articoli 6 e 7 della legge 11 agosto 1870 n. 5784 allegato D, e da 1 ottobre successivo le Intendenze di Finanze assumeranno l'esercizio delle attribuzioni stesse per effetto della legge 18 dicembre 1873 n. 1728.

Nel portare ciò a conoscenza del pubblico per opportuna norma, avvertire che questa Prefettura ed i Commissariati Distrettuali della Provincia dopo il 27 corrente settembre non riceveranno più domande per operazioni da farsi presso la Direzione generale del Debito Pubblico o presso l'Amministrazione della Cassa dei Depositi e dei Prestiti, eccettuati i soli casi d'urgenza che non ammettano dilazione; ed a partire dal p. v. ottobre la R. Intendenza di Finanze assumerà le attribuzioni risguardanti i summenzionati servizi non solamente per gli affari di iniziarsi, ma anche per quelli già iniziati e che si trovano ancora in corso di per trattazione.

Udine, 22 settembre 1874

</

**L'illustre scultore Luigi Minisini** da due giorni trovasi in Udine. Egli ha recato con sé i *clodici Apostoli*, lavoro commessogli dall'ora defunto nob. Agricola, e attende alla loro collocazione nel tempio della *Madonna delle Grazie*. Dei pregi di queste statue del Minisini ci occuperemo, quando le avremo ammirate al loro posto; ma sappiamo già, per giudizio d'intelligenti che le videro nello studio dell'Artista, com'esse corrispondano alla bella fama dell'egregio nostro compatriota.

**Un orologio d'argento** fu da noi trovato questa mattina nel pubblico Giardino. Chi l'avesse perduto, potrà recuperarlo presso l'Amministrazione del Giornale, dopo aver dato le opportune indicazioni.

**Teatro Nazionale.** La compagnia mario-nestistica diretta dal pittore scenografo G. B. Dell'Acqua rappresenta stassera la produzione dal titolo: *La nemica degli uomini* in 4 atti, col ballo *Il Mago Parafaragaramus*.

## FATTI VARI

**Il Bollettino.** Fu pubblicato il primo numero in otto pagine del *Bollettino*. Esso contiene: La legge sull'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore. Atti giudiziarii di tutte le provincie Venete (accettazioni di eredità, citazioni, editti, costituzioni di società, fallimenti, domande di stima, verifiche di crediti, adunanze di creditori, accettazioni di eredità, ecc. ecc.) Appalti ed aste di tutto il Veneto (giudiziarie, private, di amministrazioni dello Stato, di Municipii, di Province, di Opere pie, affittanze ecc. ecc.) Corsi a posti pubblici e privati, divisi per ogni provincia del Veneto (in questo numero vi sono 22 avvisi di concorso). Estrazione dei prestiti di Milano — Barletta — Verona — Nazionale — Bevilacqua La Masa — Napoli. Il *Bollettino* esce ogni giovedì e costa L. 2.50 antecipate ogni trimestre (a coloro che si abbonano prima della fine di settembre verranno dati *gratis* tutti i numeri che esciranno in questo mese). Per gli abbonati del *Corriere Veneto* il prezzo è di L. 2, fino a tutto dicembre a. c. Un numero separato Cent. 20. Per le associazioni dirigersi all'Amministrazione del *Corriere Veneto*, Padova, via Zattere N. 1231.

NB. Nei prossimi numeri verranno pubblicati: Il regolamento per l'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore. Le modificazioni alle leggi: sulla ricchezza mobile — sulle tasse di registro e bollo — sulla tassa delle assicurazioni e contratti vitalizi. — La legge che concede nuove tasse ai Comuni, quella sulle tasse per l'alcool e la birra, quella sul dazio di statistica ecc. ecc.

**Canape e lino.** Ancora non sono pervenute al Governo, dice l'*Economista*, tutte le notizie ufficiali sui ricolti della canapa e del lino, e quindi non è possibile un criterio esatto sulla entità della produzione. Sulla canapa si hanno i dati forniti, sino ad oggi, da 1497 Comuni, nei cui territori viene coltivata, e rispetto al lino da 1627 Comuni.

Le notizie sul ricolti della provincia di Pavia, sono le più opportune per formulare un giudizio approssimativamente esatto della produzione generale. In tutti i 30 Comuni di questa provincia nei quali viene coltivato il lino, si ha un ricolti sufficiente e superiore a quello del 1873; ed in 55 Comuni della medesima provincia, coltivati a canapa, il ricolti supera quello del 1873 in 47 Comuni, l'egualità in 8.

Ritenendo la medesima proporzione per le altre provincie, le quali han fatto giungere al Governo le chieste notizie, il ricolti della canapa e del lino è superiore a quello degli anni in cui si ebbe un mezzano prodotto.

**Una visita al Gottardo.** La *Gazzetta di Losanna* annuncia che in questi ultimi giorni il giovine Principe Napoleone (Principe imperiale) si recò a Göschenen a visitare i lavori del tunnel del Gottardo. Il giovine scolaro di Woolwich fu assai sorpreso della grandiosità dell'impresa, e nel partire offriva la propria fotografia al sig. Favre, che civilmente la rifiutò.

**Agenti consolari del Messico.** È a nostra notizia, scrive la *Gazzetta livornese*, che il Governo repubblicano del Messico è venuto nella determinazione di non riconoscere altri agenti consolari in Italia all'infuori di quelli residenzi a Genova e a Firenze, e dappoché con ciò resterebbero destituiti di ogni effetto legale gli atti e documenti rilasciati dagli agenti messicani stabiliti in altre città del Regno, crediamo opportuno portare il fatto a conoscenza del Pubblico, per norma di chiunque potesse avervi interesse.

## CORRIERE DEL MATTINO

— Un dispaccio particolare alla *Nazione* di Firenze dà per certo che la Corona ha sancito la proposta del Governo di sciogliere la Camera. Per contrario la *Gazzetta d'Italia* ne pubblica uno che asserisce non avere il Re ancora segnato il Decreto di scioglimento. Le nostre informazioni ci fanno credenti al dispaccio della *Nazione*.

### — Leggesi nel *Corriere Mercantile*:

Sono giunti a Genova 20 condannati in contumacia che il Governo della Repubblica Austro-Boema consegnava al nostro. Tali individui furono scortati fin qui dalle guardie di polizia di quella Repubblica a richiesta del comandante la nave che li trasportò in Italia.

### — Leggesi nel *Pungolo*:

Il nostro Sindaco ricevette dispacci dalla Casa di S.M., i quali annunciano la prossima venuta del Re a Milano per visitarvi la nostra Esposizione d'arte industriale, storica rispondendo all'invito del Comitato.

Pare che S. M. arriverà fra noi domenica prossima, e che riceverà qui il Ministro di Spagna sig. Rancès.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Firenze** 21. La *Nazione* dice che il *Times* del 19 presenta la differenza tra il ministro delle finanze d'Italia e la Società dei Canali Ca-vour sotto un punto di vista falso. La differenza riguarda soltanto l'aggio dell'oro dei cuponi scaduti nel 1872-73 per una somma irrilevante rispetto all'entità del contratto; sembra però giusta l'esigenza del Governo che la consegna dei Canali si effettui subito.

**Bologna** 21. Un dispaccio carlista dice che le truppe repubblicane di Bilbao cannoneggiarono le fortificazioni dei carlisti, obbedendo ai segnali che partivano dal monte Avril, ove trovavasi Morales coi comandanti delle cannoniere tedesche.

**Londra** 21. La *Pall Mall Gazette* ha un dispaccio da Copenaghen 21, in cui si dice che furono mandate istruzioni al ministro danese a Berlino, di chiedere spiegazioni sull'espulsione dei suditi Danesi dello Schleswig.

**Madrid** 21. L'*Epoca* assicura che la Germania prepara una piccola squadra destinata alla costa della Cantabria.

**Madrid** 22. Il Governo licenzierà i soldati del 1869, il cui servizio è terminato. I carlisti continuano a guastare le ferrovie e i telegrafi. Moriones minaccia i carlisti verso la valle Gar-rascal. La linea dell'Ebro è sorvegliata.

**Nuova York** 21. Ebbero felice successo i combattimenti contro gli Indiani del Red River.

**Bolton** 22. Lo sciopero degli operai delle filature è terminato. Gli operai delle miniere di lavagna di lord Penrhyn presero un'attitudine minacciosa che rese necessario l'intervento della polizia.

**Torino** 22. Il principe di Serbia è partito per Venezia.

**Baiona** 22. I dispacci carlisti smentiscono che la lettera dello Czar a Don Carlos sia di data antica; qualificano il racconto dell'*Iberia* sulle pretese di Don Carlos al trono di Francia come una favola ridicola; soggiungono che Don Carlos offriva battaglia a Moriones che la riuscì attendo rinforzi. L'*Irurae Bat* pubblica il discorso di Linda (agente consolare germanico a Baiona) ad un banchetto a Bilbao. Linda disse che la Spagna attraversa una crisi, ma non deve disperare dell'avvenire della Spagna, perché lotta per l'idea umanitaria.

**Parigi** 22. L'*Union* smentisce che i principi di Borbone abbiano designato nella persona di Don Carlos il pretendente al trono di Francia. Si assicura che Bazaine sia partito per la Spagna chiamato da don Carlos a difesa della causa legittimista.

È arrivato qui il principe di Galles.

**Vienna** 22. Un telegramma del *Neus Freudenblatt* da Copenaghen annuncia: I membri della spedizione austriaca al Polo Nord, Payer e Kepes, accolti cordialmente dal Re di Svezia assistettero per invito del Re alla solenne apertura della ferrovia Potsboda-Finspong. Fecero tutto il viaggio nel vagon del Re, il quale s'intrattenne quasi esclusivamente con essi. Prima del banchetto festivo in Finspong, il Re decorò colle proprie mani d'un ordine i signori Payer e Kepes. In Katharinenburg il Re si congedò da essi.

**Berlino** 22. La *National Zeitung* fa rilevare come il Governo dell'Impero sia intento a mantenere le sue buone relazioni con la Danimarca. Il Governo danese medesimo assicurò di essere del tutto estraneo ai maneggi della stampa che ebbero la loro origine a Copenaghen. L'espulsione di parecchi agitatori danesi dalle Schleswig settentrionale è di natura individuale e non poté provocare trattative diplomatiche, perché la espulsione dei sudditi esteri è cosa legalmente libera.

**Berlino** 21. Il vice-presidente della Camera dei Deputati Dr. Friedenthal venne nominato a ministro dell'agricoltura. Secondo la *National Zeitung* nella seduta che tenne la Commissione della Banca, si deliberò di non aumentare per ora lo sconto della Banca prussiana.

**Madrid** 22. La *Gaceta* pubblica il Decreto per la nuova organizzazione dell'esercito, secondo la quale verrà aumentata la paga anche ai soldati che si trovano in campo. La *Politica* parteggia per l'aiuto da parte delle Potenze estere nel caso la Francia non chiudesse i confini.

**L'Aja** 21. Venne aperta la sessione della Camera con un discorso del trono, nel quale si mettono in rilievo le amichevoli relazioni col-

l'estero, e la prosperità dello Stato in seguito alle favorevoli condizioni finanziarie, e al buon raccolto. Il discorso del trono annuncia che si ha in mira il prosciugamento d'una parte del Zuidersse, una revisione parziale dei codici e un cambiamento nella legge sull'istruzione. Osserva che le notizie giunte da Atschin fanno sperare che la prudenza e la perseveranza vinceranno la resistenza. Il discorso del trono tributa finalmente un pieno elogio alla marina e all'esercito, e dice che lo stato delle Colonie è soddisfacente.

**Breslavia** 21. Il Congresso dei naturalisti scelse Gratz a luogo di riunione per la prossima Assemblea.

**Nuova York** 21. Il Governo della Unione pagò al Governo inglese 2 milioni a titolo d'indennizzo stabilito dalla Commissione anglo-americana in occasione dei reclami dell'Inghilterra.

### Ultime.

**Pest** 22. Domani avrà luogo una seduta plenaria del Consiglio municipale per la sottoscrizione ad un presente d'onore alla spedizione polare austriaca. Saranno proposti 3000 florini.

**Dresden** 22. La Dieta è convocata per il 1° ottobre.

**Berlino** 22. L'Imperatore Guglielmo ha fregiato di propria mano al campo di manovra nell'Annover il principe Leopoldo di Baviera dell'ordine dell'Aquila nera.

**Paderbona** 22. Il vescovo Martin venne condannato in prima istanza a quattro mesi di reclusione in fortezza a causa della pastorale del 14 marzo.

**Königsberg** 22. Il tribunale della Prussia orientale ha confermato la sentenza che condanna in prima istanza il vescovo di Ermeland a 200 talleri di multa ed eventualmente a sei mesi di arresto per illegale insediamento di un parroco.

**Madrid** 22. Il generale Pavia ha preso d'assalto le posizioni dei carlisti a Pobletta e Cogulba nel Maestrazgo.

**Nuova York** 22. Il governo di Guatema-la ha deposto l'indennizzo richiesto per il maltrattamento del vice-console britannico Magee, e ha fatto salutare la bandiera inglese.

**Vienna** 22. Il ministro delle finanze, ungherese, è qui arrivato per consigliarsi e deliberare sulla cessione della rimanenza dell'imprestito.

**Costantinopoli** 22. Il Governo ha inviato due bastimenti da guerra a Cadice.

### Stazione meteorica di Tolmezzo

Latitud. 46° 24' — Longit. Or. (rifer. al merid. di Roma) 0° 33' — Alt. sul mare 336 m.

### Medie decadiche del mese di settembre 1874

#### Decade I\*

	valore	data	n. d.
Bar. a 0°	medio	735.01	
	massimo	739.88	1
	minimo	731.12	10
Term.	medio	61.89	
	massimo	92.—	10
	minimo	40.—	8
Umidità	media	19.81	3
	massima	28.4	8
	minima	11.85	8
Pioggia o neve fusa	quantità	9.5	
	in mm.	—	
	dur. in ore	—	
Neve non fusa	quantità	—	
	in mm.	—	
	dur. in ore	—	

V. dom. S.S.E.

### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 settembre 1874	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° livello del mare m.m.	756.4	756.4	756.7
Umidità relativa . . .	71	66	82
Stato del Cielo . . .	nuvoloso	nuvoloso	misto
Acqua cadente . . .	calma	calma	N.
Vento ( direzione . . .	0	0	1
Ventometro centigrado	20.0	22.2	19.2
Temperatura ( massima . . .	24.4		
	minima . . .	16.2	
Temperatura minima all'aperto	15.0		

### Notizie di Borsa.

BERLINO 21 settembre  
Austriache 192. — Azioni 150. —  
Lombardo 88.75 Italiano 66.34

PARIGI 21 settembre

3.00 Francese	63.10	Ferrovia Romane	68.70
5.00 Francese	99.92	Obbligazioni Romane	181.—
Banca di Francia	3860	Azioni tabacchi	—
Rendita italiana	66.70	Londra	25.17.—
Ferrovia lombarda	338.—		

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 1911 - V. 3  
Provincia di Udine Distretto di S. Vito  
**Municipio di San Vito**  
AL TAGLIAMENTO

## AVVISO.

Con Deliberazione Consiliare 7 maggio p. p. venne adottata l'istituzione d'una *Seconda Fiera Mensile* in questo Capoluogo in ciascun Terzo Venerdì dei mesi di Ottobre a Marzo inclusivi di ogni anno.

Ottenuta la competente autorizzazione si rende noto:

Che tale nuova istituzione avrà principio col Terzo Venerdì 16 Ottobre p. v. osservate le stesse discipline vigenti nell'altra *Fiera* che ha luogo nel primo Venerdì di ciascun Mese.

S. Vito al Tagliamento, 1 settembre 1874.

Il Sindaco

D. BARNABA.

Gli Assessori  
*Emilio Zuccheri*  
*Lorenzi Giacomo*

Il Segretario  
Rossi.

N. 511. 3  
**Municipio di S. Vito di Fagagna**

## AVVISO DI CONCORSO

A tutto il giorno 15 Ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro Elementare della Scuola inferiore per questo comune (che per data rinuncia si resse vacante) con l'obbligo nello stesso d'impartire l'istruzione nelle ore ant. nel Capo luogo di S. Vito e nelle ore pomerid. nella frazione di Silvella.

L'anno stipendio e di It. L. 500. pagabili in rate trimestrali postecipate.

Le istanze corredate a termini di Legge, saranno prodotte a questo protocollo entro il termine sudetto.

Il nuovo titolare sarà inoltre obbligato alla scuola serale per gli adulti nel Capo luogo soltanto.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, vincolata alla Superiore approvazione, e l'eletto entrerà in carica tosto che avrà ricevuto ufficiale partecipazione della nomina.

S. Vito di Fagagna, 18 settembre 1874.

Il Sindaco  
SCLABI SANTE

Il Segretario  
A. NOBILE

N. 683. 1  
Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo

## Comune di Zuglio

## AVVISO D'ASTA

Riuscito deserto il primo esperimento d'Asta per la vendita di metri cubi 2914 (duemila novecento quattordici) circa di borre di faggio, divisi in due lotti come segue:

Lotto I. metri cubi 2284 a L. 2.98 al metro.

Lotto II. metri cubi 630 a Lire 3.30 al metro

dei boschi Araseit, Palis di Roc e Chiadovar di questo Comune, si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 30 settembre, in questo Ufficio si terrà un secondo esperimento d'asta per la vendita delle borre suddette, alle condizioni dell'avviso 2 settembre anno corrente N. 657.

Zuglio, 19 settembre 1874.

Il Sindaco  
G. B. PAOLINI

## ATTI GIUDIZIARI

## Bando

per accettazione ereditaria

Il Vice Cancelliere della Pretura del 1º Mandamento di Udine, rende di pubblica ragione per i conseguenti effetti di Legge.

Che l'eredità abbandonata da Maria Busolini fu Luigi vedova Plaiano morta in Udine il 18 febbraio 1874 constatamento per Atti del Notaio dott. Giacomo Someda, in data 16 settembre 1871 N. 17991-75 venne oggi accettata col beneficio dell'Inventario ed in base al suddetto Testamento, e per

quoto a loro favore disposto, dal sig. Giovanni Scala per conto ed interesse dei suoi figli minori Angelo, Adelaide e Vittoria.

Ciò viene notificato a mente del disposto dall'art. 955 del Codice Civile. Dalla Cancelleria Pretura I. Mandamento Udine il 10 settembre 1874.

CIGNOLINI Vice-Cancelliere

R. TRIBUNALE CIVILE DI UDINE  
**BANDO VENALE** 1

Vendita di beni immobili al pubblico incanto.

Si fa noto al pubblico

Che nel giorno 27 ottobre prossimo a ore 1 p.m. nella Sala delle ordinarie udienze di questo Tribunale Civile di Udine, come da Ordinanza del sig. Presidente 26 agosto passato.

Ad istanza del sig. Giuseppe De Cilia di Osvaldo di Sedegliano, con domicilio eletto in Udine presso il suo procuratore avv. Gio. Batt. Antonini

in confronto

di Valentino Rinaldi fu Vincenzo pure di Sedegliano, debitore, contumace.

In seguito al precezzo notificato al debitore nel 14 gennaio 1874, e trascritto in detto giorno a questo Ufficio Ipoteche al N. 241 Reg. Gen. d'Ordine; ed in adempimento della Sentenza proferita da questo Tribunale nel giorno 18 Aprile anno corrente, notificata nel giorno 15 giugno successivo a Ministero dell'Usciere all'epoca incaricato Alessandro De Pauli addetto alla Pretura di Codroipo, ed annotata in margine alla trascrizione del precezzo nel giorno 22 luglio scorso al N. 8942 Reg. Gen. d'Ordine.

Sarà posto all'incanto e deliberato al miglior offerente il seguente Stabile sul prezzo d'offerta di L. 270.

Lotto unico

Casa con cortile in mappa di Sedegliano al N. 1319 di cens. pert. 0.15 pari ad are 1.50 rendita L. 9.36 fra i confini a levante Rinaldi Francesco, a mezzodi l'esecutato col mappal N. 272, a ponente Cisilino Valentino ed a tramontana Rinaldi Francesco in loco eredi. Tam fu Pietro — col tributo diretto verso lo Stato di L. 4.50 alle seguenti

Condizioni

I. Lo stabile sarà venduto a corpo e non a misura nel suo stato e grado attuale e colle servitù attive e passive inerenti e senza che per parte dell'esecutante sia prestata alcuna garanzia per evitazione e molestie.

II. L'incanto sarà tenuto coi metodi di legge, e sarà aperto al valore come sopra offerto, e la delibera sarà fatta al miglior offerente in aumento di tal prezzo, salvo ogni ulteriore deliberazione del Tribunale nei sensi dell'art. 675 Cod. P. C.

III. Qualunque offerente deve aver depositato in danaro nella Cancelleria l'importo approssimativo delle spese d'incanto, della vendita e relativa trascrizione nella somma che sarà stabilita nel Bando.

IV. Ogni aspirante deve aver depositato in danaro od in rendita sul debito pubblico dello Stato al portatore valutata a norma dell'art. 330 del C. di P. C. il decimo del prezzo d'incanto.

V. Il compratore nei cinque giorni successivi dalla notificazione delle note di collocazione dei creditori dovrà pagare il prezzo di delibera a sensi dell'art. 718 C. P. C. sotto la comminatoria sancita dall'art. 689 e frattanto dal giorno che la delibera si sarà resa definitiva dovrà corrispondere sul prezzo l'interesse del 5 p. 0%.

VI. Dal prezzo di delibera saranno prelevate anzitutto le spese esecutive fino alla citazione.

VII. Le spese di subasta dalla citazione in avanti stanno a carico del deliberatario.

VIII. In tutto ciò che non è ai precedenti articoli disposto avranno effetto le relative disposizioni del Cod. C. e del Cod. P. C.

Si avverte che chiunque vorrà accedere ed offrire all'asta dovrà preventivamente depositare la somma di L. 150 importo approssimativo delle spese d'incanto, della vendita e relativa trascrizione.

Si avvisa pure che colla mentovata

Sentenza 18 aprile 1874 di questo Tribunale che autorizza la vendita è stato presolto ai creditori iscritti il termine di trenta giorni dalla notifica del presente bando a depositare in Cancelleria le loro domande di collocazione motivate e i loro titoli all'effetto della graduazione, e che alle operazioni relative venne delegato il Giudice di questo Tribunale sig. Antonio dott. Rosinato.

Dalla Cancelleria del R. Tribunale Civ. Udine, 16 settembre 1874.

Il Cancelliere

Dott. LOD. MALAGUTI.

**I. R. SCUOLE TECNICHE-GINNASIALI SUPERIORI  
DI VILLACCO**

(Carinthia)

Questo istituto d'istruzione consiste in 8 classi, delle quali sono cinque in attività e le altre tre verranno aperte successivamente da anno in anno.

Principia il suo Corso scolastico col 1º Ottobre p. v. e sarebbe adattissimo per giovani italiani i quali volessero apprendere la lingua tedesca.

Per esatte informazioni rivolgersi al direttore delle suddette Scuole tecniche-ginnasiali oppure alla rappresentanza comunale sottosegnata.

Villacco il 18 Settembre 1874.

Il Sindaco  
HAUSER

**La tenuta dei libri.**  
NUOVO TRATTATO  
**CONTABILE GENERALE**  
di  
EDMONDO DE GRANGES.

Metodo pratico per imparare da sé la tenuta di tutti i registri commerciali, tanto in partita semplice che doppia, nonché la contabilità rurale e marittima.

Opera raccomandabile ai Ragionieri, Agenti, Commercianti, Apprendisti, Fattori, ecc. Prezzo L. 5 — franco e raccomandato.

**Trattato di corrispondenza  
mercantile dello stesso autore.**  
Prezzo L. 5 — franco e raccomandato. Dirigere le domande e vaglia a *Mangan Achille* Milano, via Bigli n. 16.

**CONVITTO CANDELLERO**

ANNO XXX

Torino, via Saluzzo numero 33.

Col 2 novembre si ricomincia la preparazione per gli Istituti militari.

**AVVISO**

Il sottoscritto tiene un deposito per la vendita del migliore e più utile degli inchiostri sino ad ora fabbricati.

**INCHIOSTRO VIOLETTO**

DI BERLINO

il quale oltre di avere un bellissimo color violetto oscuro, ha la proprietà di non ossidare le penne, di scorrere facilmente e può servire anche per uso di copiare.

Emerico Morandini  
Via Merceria, N. 2 di facciata  
la Casa Masciadri

**Vermifugo del dott. Bortolazzi**

DI VENEZIA 22

L'efficacia di questo ANTELMINTICO fu da osservazione medica constatata.

Può usarsi tanto per bambini che per adulti come da istruzione che accompagnano le bottiglie.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Filippuzzi e Filiale Pontotti.



DEPOSITO IN UDINE  
presso il signor  
**Nicolo Clain parrucchiere**  
Via Mercato Vecchio  
Tiene pure la tanto rinomata acqua  
Celeste al flac. L. 4.

ANNO XIII D'ESERCIZIO

**ALLEVAMENTO 1875**

1. La Società Bacologica Fiorentina riconfermando le condizioni stabilite con propria Circolare-Programma 15 aprile 1874, apre una sottoscrizione speciale per i **Cartoni originari Giapponesi annuali a bozzolo verde** al prezzo fisso di lire QUINDICI.

2. La sottoscrizione sarà chiusa col 30 settembre 1874.

3. I signori Sottoscruttori pagheranno lire QUATTRO all'atto della commissione e lire UNDICI alla consegna dei Cartoni che avrà luogo alla sede della Società o presso il rappresentante, libera d'ogni spesa.

4. Le sottoscrizioni si accettano presso l'incaricato, in UDINE via Riv. Nam. 11.

LUIGI CIRIO

**LIBRERIA — CARTOLERIA**

**PRESSO LO STABILIMENTO**

**Luigi Berletti-Udine**

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO

**100 Biglietti da Visita** Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 2.  
Bristol finissimo grande, 2.50

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

**DEPOSITO**

DELLA BIBLIOTECA MUSICALE POPOLARE Ricordi  
Unica edizione economica ed elegante d'opere veramente complete per Pianoforte — Sono pubblicate

**Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Lire 1.  
**Roberto il Diavolo** di Meyerbeer. 1.20  
**Norma** di Bellini. 1.

**MESSA DA REQUIEM**

di GIUSEPPE VERDI

Riduzione per Canto e Pianoforte. 15.

**NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBOYER**

per la stampa in nero ed in colori d'**INIZIALI, Armi** ecc., su Carta da lettere e Buste.

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori. Lire 1.50

100 Buste relative bianche od azzurre. 1.50

100 fogli Quartina satinata, battonè o vergella. 2.50

100 Buste porcellana. 2.50

100 fogli Quartina pesante glacè, velina o